

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/H3-FILOSOFIA DEL DIRITTO SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS 20-FILOSOFIA DEL DIRITTO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE "CESARE BECCARIA" DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4375)

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. CLAUDIO RAFFAELE LUZZATI, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche "Cesare Beccaria" dell'Università degli Studi di Milano, settore concorsuale 12/H3-Filosofia del diritto, SSD IUS 20-Filosofia del diritto

Prof. ELENA PARIOTTI, Ordinaria presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali dell'Università degli Studi di Padova, settore concorsuale 12/H3-Filosofia del diritto, SSD IUS 20-Filosofia del diritto

Prof. VITO VELLUZZI, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche "Cesare Beccaria" dell'Università degli Studi di Milano, settore concorsuale 12/H3-Filosofia del diritto, SSD IUS 20-Filosofia del diritto

si riunisce al completo il giorno 22 giugno 2020 alle ore 9.30, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto l'unico candidato ha rinunciato all'eventuale ricsuzione dei commissari e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del prof. CLAUDIO RAFFAELE LUZZATI e del Segretario nella persona del prof. VITO VELLUZZI.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano n.1 candidati.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 12/H3-Filosofia del diritto e il settore scientifico disciplinare IUS 20-Filosofia del diritto, che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento, con riferimento alla copertura degli insegnamenti e all'espletamento delle attività di ricerca che ricadono nell'ambito filosofico giuridico e nel SSD sopra indicato.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD IUS 20-Filosofia del diritto e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

La Commissione, considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, non terrà conto del criterio sub d).

Dato atto che il bando prevede la presentazione di un numero massimo di 15 pubblicazioni, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate ai fini della valutazione dal candidato ed indicate nel relativo elenco.

Nella valutazione dei candidati verrà anche considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD IUS 20-Filosofia del diritto, e dal relativo settore concorsuale, o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

Poiché nel settore di riferimento non sono previsti indicatori, la Commissione non ne farà uso.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuta le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)
- Edizioni critiche/commentate o curatele.

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui il 75% da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 30 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 10 punti.

Nel settore disciplinare in esame non sono previste attività clinico-assistenziali.

Più specificamente, i punteggi sopraddetti verranno ripartiti nel modo che segue:

A1) Alle **PUBBLICAZIONI** si attribuirà **fino a un massimo di punti 45**, così ripartiti

per ciascuna monografia	fino a un massimo di punti 5
per ciascun saggio inserito in opere collettanee	fino a un massimo di punti 3
per ciascun saggio/articolo su libro	fino a un massimo di punti 3
per ciascun saggio/articolo su riviste nazionali o internazionali	fino a un massimo di punti 3
per ciascun <i>proceeding</i> pubblicato	fino a un massimo di punti 1
per ciascuna edizione critica/commentata o curatela	fino a un massimo di punti 2
per la consistenza complessiva, intensità, continuità temporale della produzione scientifica	fino a un massimo di punti 5

A2) Alla **ATTIVITA' DI RICERCA** si attribuirà **fino a un massimo di punti 15**, ripartiti nel modo seguente:

coordinatore o partecipante di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale	fino a un massimo di punti 2 complessivi
responsabile scientifico locale Progetto di ricerca Europeo/Internazionale	fino a un massimo di punti 1 complessivi
coordinatore o partecipante PRIN E FIRB nazionali	fino a un massimo di punti 2 complessivi

coordinatore o partecipante PRIN o FIRB locali	fino a un massimo di punti 1 complessivi
membro di una società scientifica nazionale o internazionale	fino a un massimo di punti 1 complessivi
organizzazione di convegni nazionali o internazionali e partecipazione nei medesimi in qualità di relatore	fino a un massimo di punti 2 complessivi
membro di <i>editorial board</i> o del comitato di redazione di riviste nazionali o internazionali	fino a un massimo di punti 5 complessivi
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	punti 1 complessivi

B) Alla **ATTIVITA' DIDATTICA** si attribuirà **fino a un massimo di 30 punti** così ripartiti:

attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione	fino a un massimo di punti 15 complessivi
attività didattica svolta presso università o istituzioni straniere	fino a un massimo di punti 5 complessivi
attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento, ecc.)	fino a un massimo di punti 4 complessivi
relatore di tesi di laurea, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione	fino a un massimo di punti 3 complessivi
attività seminariale	fino a un massimo di punti 3 complessivi

C) Alla **ATTIVITA' GESTIONALE** si attribuirà **fino a un massimo di 10** punti così ripartiti:

componente di organi di governo di un Ateneo	fino a un massimo di punti 2 complessivi
Direttore di Dipartimento o Preside di Facoltà o direttore/coordinatore di una scuola di dottorato o di specializzazione, presidente di collegio didattico	fino a un massimo di punti 3 complessivi

partecipazione a organi collegiali qualificati e/o a commissioni rilevanti presso enti pubblici o privati	fino a un massimo di punti 3 complessivi
componente di un nucleo di valutazione	fino a un massimo di punti 2 complessivi

Al termine delle operazioni di valutazione e dello svolgimento della prova orale la Commissione provvederà ad individuare con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, se il candidato è qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi **in via telematica** per la valutazione del candidato e per la relazione finale il giorno **29 giugno 2020 alle ore 9.30**, come risulta dal calendario trasmesso agli uffici.

La seduta è tolta alle ore 10.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 22 giugno 2020

LA COMMISSIONE:

Prof. CLAUDIO RAFFAELE LUZZATI



Prof. ELENA PARIOTTI

Prof. VITO VELLUZZI